

Allegato A)

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE UMBRIA-GIUNTA REGIONALE E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INDAGINE E CONTROLLO DEGLI IMPEGNI PER IL BENESSERE ANIMALE IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA 14 DEL PSR DELL'UMBRIA 2014/2020”.

(ai sensi della Legge n. 241/1990- art. 15)

L'anno 2016 il giorno nel mese di nella sede della Regione Umbria tra i Sigg.ri:

- 1-nato a il, domiciliato per la carica presso la Regione Umbria, Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, il quale interviene al presente atto in base alla deliberazione di Giunta regionale n..... del....., in qualità di....., e agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione Umbria - Giunta Regionale, Piazza Italia n. 1 - Perugia - C.F.: 80000130544 di seguito indicata: “Regione”;
- 2-nato a..... il; domiciliato per la carica presso....., il quale interviene al presente atto in base allan....del in qualità di..... e agisce in nome, per conto e nell'interesse della.....

PREMESSO CHE:

Con i seguenti Regolamenti la Commissione europea ha, tra l'altro, definito le norme per la gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR):

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) 747/2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di sostegno o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015.

La Commissione Europea in data 12 giugno 2015 ha approvato il PSR per l'Umbria 2014 - 2020 (Decisione C(2015)4156), successivamente ratificato dalla Regione Umbria con la DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

Nell'ambito delle priorità indicate per lo sviluppo rurale, dall'analisi di contesto, è stato individuato il benessere animale, nella consapevolezza che le condizioni nelle quali vengono allevati gli animali influiscono sulla qualità e sicurezza degli alimenti destinati all'alimentazione umana. Condizioni di stress dell'animale lo possono esporre a malattie con conseguente rischio di trasmissione di patogeni, presenti nel prodotto alimentare, al consumatore.

La direttiva 98/58/CE del Consiglio definisce norme minime per la protezione di tutti gli animali negli allevamenti, mentre altre norme UE intervengono a definire le condizioni minime di benessere degli animali da allevamento durante l'allevamento, il trasporto, al momento dello stordimento e della macellazione. Direttive specifiche riguardano la protezione di singole categorie animali quali i vitelli, i suini e le galline ovaiole.

Il Parlamento Europeo nella seduta del 4 luglio 2012 ha approvato una risoluzione sulla Strategia dell'UE per la protezione e il benessere degli animali 2012-2015 che rappresenta il quadro generale di azione dell'Unione europea in tale ambito.

Con DGR n. 657 del 21 maggio 2015, la Giunta regionale ha dato avvio alle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle seguenti misure del PSR: 10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, 11 “Agricoltura biologica”, 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e 14 “benessere degli animali”. Annualità 2015;

Con determinazione dirigenziale 5 giugno 2015, n. 3864 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la misura 14 “Benessere animale”, di seguito indicato come bando, che prevede i seguenti interventi: 14.1.1 (Sistema di allevamento di suini all'aperto), 14.1.2 (Sistema di allevamento bovino linea vacca – vitello) e 14.1.3 (Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne, ovicaprina ed equina)

Con i seguenti atti sono state apportate modifiche e forniti chiarimenti al bando di cui sopra:

- DD 4642 del 01.07.2015: P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, misura 14 “Benessere animale” - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015. Modifiche e integrazioni.
- DD 5083 del 17.07.2015: P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, misura 14 “Benessere animale” - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015. Approvazione nota di chiarimento relativa all'intervento 14.1.3 “Benessere animale delle filiere: bovina da latte, bovina da carne, ovicaprina ed equina”

- DD 7960 del 28.10.2015: P.S.R. per l’Umbria 2014/2020, misura 14 “Benessere animale” – DD n. 3864 del 5 giugno 2015. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015. Determinazioni.

Per la presentazione delle domande di adesione al bando, AGEA ha predisposto una domanda semplificata nel portale SIAN, con scadenza di presentazione entro il 15 giugno 2015. Le domande di sostegno sono state successivamente perfezionate per l’adesione alla Misura 14 tramite la procedura prevista dall’art. 3 del Reg. UE 809/2014. E’ stato possibile operare con questa procedura fino al 25 settembre 2015. A quella data le domande perfezionate per la Misura 14 sono state n. 553.

Il bando prevede un sostegno per gli allevatori che introducono pratiche rispettose degli animali, che innalzano il livello qualitativo di vita nell’allevamento al di sopra dei requisiti obbligatori previsti a norma del titolo VI, capo I del Reg (UE) 1306/2013, ad altri pertinenti requisiti obbligatori e alle condizioni di ordinarietà regionali.

Come richiesto dall’art. 62 dal Reg. (UE) 1305/2013, gli Stati membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili. A tal fine ciascuna Autorità di Gestione configura sul sistema informativo SIAN mediante l’applicativo “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” (VCM), gli elementi caratteristici riferiti alle schede di misura del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria.

Gli impegni relativi agli interventi 14.1.1 – 14.1.2 – 14.1.3 previsti dalla Regione Umbria nell’ambito della scheda di Misura 14 “Benessere animale” sono stati inseriti nel citato applicativo VCM per definirne i criteri di controllabilità e verificabilità. Tali criteri vengono utilizzati ai fini dei controlli in loco svolti dall’Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) stabiliti sulla base di quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) 809/2014, su un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili.

La Regione Umbria intende avviare un progetto di indagine e controllo che integrando la fase di verificabilità e controllabilità degli impegni, fornisca dati utili per un’analisi sull’attuazione degli interventi previsti dal bando ai fini di una valutazione della loro incidenza sui livelli qualitativi delle aziende zootecniche umbre. Tale progetto, attraverso una fase di verifica in loco nel periodo quinquennale di vincolo degli impegni assunti da parte delle aziende finanziate, comprende:

- Certificazione degli impegni assunti per ogni anno di vincolo quinquennale, con particolare attenzione a quelli che per loro natura si realizzano in un ambito temporale definito o richiedono operazioni continuative in stalla, la cui verificabilità viene rafforzata dal riscontro visivo;
- analisi e valutazione organizzativa e gestionale degli allevamenti per una efficace attuazione della misura;
- Analisi e valutazione dell’incidenza della misura sulle condizioni sanitarie degli allevamenti.

A tal fine la Regione Umbria intende avvalersi della collaborazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche (IZSUM), che rappresenta un riferimento professionale e scientifico in vari settori tra cui il benessere animale.

L’IZSUM, è un’azienda sanitaria avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni per le materie di rispettiva competenza.

Nell’ambito delle sue funzioni l’IZSUM, ai sensi dell’art. 1, comma 3 dello Statuto, fornisce, tra l’altro, “collaborazione tecnico-scientifica per l’espletamento delle funzioni in materia di igiene e

sanità pubblica veterinaria” e svolge “attività finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo agro-alimentare regionale e nazionale”.

L'IZSUM ha collaborato nell'attivazione della Misura 14, mettendo a disposizione le proprie competenze e la conoscenza del territorio.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.

Le finalità del progetto di cui trattasi sono di comune interesse delle parti, legato al miglioramento qualitativo della zootechnia regionale attraverso l'interconnessione dei rispettivi ambiti di azione che concorrono allo stesso obiettivo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1
(Assunzione delle premesse)

1. Le premesse e ogni documento allegato al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART.2
(Oggetto)

1. Il presente accordo tra la Regione Umbria e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), di seguito denominate Parti, è finalizzato alla realizzazione di un progetto di indagine e controllo in relazione agli impegni per il benessere animale previsti dagli interventi compresi nel bando relativo alla misura 14 del PSR dell'Umbria 2014-2020. In tal modo si intendono acquisire dati utili per un'analisi sull'attuazione degli interventi, ai fini di una valutazione della loro incidenza sui livelli qualitativi delle aziende zootechniche umbre.
2. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo del progetto intitolato “Indagine e controllo degli impegni per il benessere animale in relazione all'attuazione della Misura 14 del PSR dell'Umbria 2014/2020”, di seguito denominato Progetto, riportato in allegato al presente Accordo.
3. Il Progetto, attraverso controlli in loco da parte dell'IZSUM presso le aziende che hanno aderito al bando, prevede:
 - Certificazione degli impegni assunti per ogni anno di vincolo quinquennale, con particolare attenzione a quelli che per loro natura si realizzano in un ambito temporale definito o richiedono operazioni continuative in stalla, la cui verificabilità viene rafforzata dal riscontro visivo;
 - Analisi e valutazione organizzativa e gestionale degli allevamenti al fine di verificarne l'incidenza sulle condizioni di benessere animale;
 - Analisi e valutazione dell'incidenza della misura sulle condizioni sanitarie degli allevamenti.
4. L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute, che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.
5. Eventuali revisioni sostanziali del Progetto saranno definite con atti aggiuntivi al presente Accordo.

ART.3
(Obblighi ed impegni delle Parti)

1. La Regione Umbria metterà a disposizione le proprie competenze, professionalità e le banche dati relative alle aziende oggetto di controllo in loco, nonché le risorse e i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse per l'attuazione del Progetto;
2. L'IZSUM si impegna a fornire il supporto delle proprie competenze tecnico-scientifiche nonché la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto;
3. L'IZSUM, anche sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro di cui all'art. 4, provvede alla redazione di report semestrali sullo stato di avanzamento delle attività comprese nel Progetto, nonché di una relazione finale, da trasmettere alla Regione entro il 31.10 .2020, in cui si darà conto dei risultati delle attività di cui all'articolo 2.
4. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed in osservanza della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Umbria e dell'IZSUM;
5. Le parti si impegnano al reciproco scambio di informazioni e comunicazioni utili ad agevolare l'accesso, da parte dei componenti del Gruppo di lavoro, alle fonti di informazione istituzionale privilegiata nelle rispettive disponibilità. A tal fine le parti consentono ai componenti del Gruppo di lavoro di accedere alle rispettive strutture ed alle informazioni detenute limitatamente alle esigenze di attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza pubblica e privata di cui rispettivamente al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
6. Le parti si impegnano, inoltre, a fornire supporto logistico e di servizi necessari allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.
7. Le attività del Progetto potranno formare oggetto di accordi di collaborazione tra ciascuna delle Parti e altri Enti, per finalità proprie dei rispettivi ambiti di azione, di cui le Parti si impegnano a darne reciproca informazione.

ART.4
(Costituzione gruppo di lavoro)

1. Ai fini della predisposizione del Progetto e della sua attuazione le Parti provvedono alla costituzione di un Gruppo di lavoro composto da personale della Regione e dell'IZSUM.
2. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da due responsabili individuati dalle parti.
3. Per l'IZSUM, il Responsabile delle attività previste dal Progetto è individuato nella persona del....., in qualità di
4. Per la Regione il Responsabile delle attività previste dal Progetto è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Sistemi naturalistici e zootecnici.
5. Ciascuna delle parti si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte;
6. I referenti dell'Accordo svolgono funzioni di indirizzo delle attività previste dal Progetto e di valutazione dei risultati ottenuti.

ART. 5
(Decorrenza e durata)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione. L'attività verrà svolta entro l'arco

- temporale di vincolo degli impegni assunti da parte delle aziende beneficiarie del sostegno previsto dal bando, che termina il 15 giugno 2020 e proseguirà fino al 31 ottobre 2020 per consentire l'elaborazione, analisi e valutazione dei dati raccolti nelle visite presso le aziende partecipanti alla Misura, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto.
- La scadenza del presente accordo potrà essere prolungata con atto aggiuntivo, qualora se ne ravvisi la necessità, previa delibera dei rispettivi Organi competenti delle Parti.

ART. 6
(Responsabilità)

- Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

ART. 7
(Oneri)

- Per la realizzazione del Progetto, è stato stimato un costo massimo di € 600.000,00 come di seguito specificato:
 - costo personale interno IZSUM
 - costo personale interno Regione
 - rimborso spese a favore dell'IZSUM.
- per il finanziamento del Progetto si farà fronte attraverso le risorse disponibili sul capitolo S3589_S – U.1.04.01.01.000 relativo agli interventi finanziabili nell'ambito della Misura 20 “Assistenza tecnica” del PSR per l’Umbria 2014-2020;
- L'IZSUM, ai fini della liquidazione delle spese riconosciute, dovrà presentare al termine di ogni anno solare, la seguente documentazione:

Voce	Tipo di rendicontazione
Personale esterno	Documentazione di incarico
Personale interno	Time – sheet delle attività svolte
Utilizzo automezzo per visite aziendali (distanze chilometriche tabelle ACI)	Verbale di sopralluogo riportante la localizzazione dell'azienda visitata controfirmata dall'intestatario dell'azienda

- La Regione eroga la quota annuale, a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'IZSUM, successivamente alla presentazione dei documenti di rendicontazione di cui sopra.
- Il saldo dell'ultima quota annuale di rimborso sarà erogato a chiusura del Progetto.

ART. 8
(Gestione dei dati)

- I risultati dell'attività svolta saranno di proprietà della Regione Umbria e dell'IZSUM, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
- Le parti potranno utilizzare i dati e le conoscenze acquisite nell'ambito del presente Accordo a fini di ricerca, didattici e gestionali e gli stessi risultati potranno essere oggetto di

pubblicazione su riviste nazionali e internazionali o siti internet istituzionali nonché presentati in occasione di Congressi, Convegni e Seminari e in ogni caso per scopi esclusivamente di divulgazione scientifica e didattica.

ART. 9
(Gestione)

1. Le parti stabiliscono di comune accordo le modalità di gestione dei rapporti e delle attività previste nel presente Accordo.
2. Ai fini dello svolgimento dell'attività di certificazione di cui all'art.2, la Regione Umbria e l'IZSUM concordano i contenuti della check - list da utilizzare a tal fine.

ART. 10
(Registrazione)

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.
2. Il presente accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato B, punto 16 del DPR n.642/1972

ART. 11
(Controversie)

1. In caso di controversia che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si farà ricorso all'Autorità giudiziaria. Le parti eleggono quale foro competente quello di Perugia in via esclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

Il Direttore: Dott.

Per la Regione Umbria:

Il Dirigente del Servizio Sistemi naturalistici e zootechnia: Dott.